

## **Grande risposta dei lavoratori, speriamo non sia un'occasione persa**

Venerdì scorso a Firenze si è tenuta un'assemblea dei lavoratori che ha visto, come non mai prima, una presenza massiccia dei colleghi di Sede, crediamo circa 300 persone. Anche i colleghi di **FALCRI-SILCEA** vi hanno partecipato, come lavoratori e non come sindacalisti in quanto l'assemblea è stata indetta da altre sigle. La nostra presenza però la ritenevamo importante poiché, in un momento come questo, è stato un segnale per voler costruire qualcosa e non di dividere giacché saremo tutti coinvolti dalla ristrutturazione e non ha senso dare altre opportunità a Findomestic di fare ancora più quello che vuole.

L'assemblea, da quello che abbiamo visto, doveva servire a richiamare l'attenzione (se mai ce ne fosse ulteriore bisogno) sulla ristrutturazione aziendale e sulle scelte che i lavoratori potrebbero dover affrontare nel caso in cui Findomestic proseguisse nella sua idea di riorganizzazione senza trovare soluzioni condivisibili e socialmente sostenibili.

I rappresentanti sindacali hanno cercato di far capire l'importanza di essere solidali fra tutti i lavoratori senza distinzioni tra Sede e Rete: oggi la questione riguarda principalmente (ma non esclusivamente) la Rete, domani potrebbe toccare alla Sede e quindi i segnali da dare devono esserci da parte di tutti e non continuare nel creare differenze utili solo a Findomestic. **I colleghi della Sede hanno effettivamente convenuto sull'importanza di ciò e hanno votato favorevolmente, quasi all'unanimità (3 astenuti ed 1 contrario), la disponibilità ad essere parte attiva nelle eventuali azioni si riterranno necessarie per tutelare i lavoratori in genere.**

Adesso dovremo attendere il 26 ottobre e vedere come si porrà Findomestic. La sensazione è che qualcosa l'Azienda la debba per forza modificare, altrimenti sarà scontro vero. Abbiamo questa sensazione anche perché venerdì scorso, poco prima dell'assemblea, la DRO ha chiamato tutti i Segretari Responsabili per avvisare che nell'incontro del 26 sicuramente avrà qualcosa di concreto da proporre. Lo speriamo, ma non capiamo come mai ha dovuto dirlo proprio prima di un'assemblea che si preannunciava seguita: hanno paura? Vogliono continuare a confondere le acque? Cercano di minimizzare? Lo scopriremo presto...

Oltre a tanti buoni propositi, nell'assemblea non sono mancati momenti in cui c'è stata tensione e, sinceramente, ne siamo dispiaciuti. I punti in questione sono stati principalmente due:

- le proposte fatte all'Azienda dai Sindacati che hanno indetto l'assemblea
- unità sindacale

**Primo punto.** Nonostante l'insistenza di alcuni colleghi, l'unica risposta avuta è stata quella di sbandierare un foglio dove dovevano esserci svariate proposte che, però, non sono state lette neanche a specifica richiesta; sono stati invece presentati quelli che potrebbero essere i problemi che hanno portato l'Azienda a mettere in atto la riorganizzazione, la nostra sensazione è che abbiano glissato sull'argomento e, ad oggi, non è chiaro se hanno fatto proposte e quali.

**Punto due.** **Sul fronte unità sindacale finalmente c'è stata una presa di posizione precisa, data dal Segretario Regionale Fiba-Cisl il quale, senza troppi giri di parole ha chiarito che per lui non sarà possibile un'unità con certi Sindacati**, forse anche a livello nazionale questa unità non durerà a lungo, che lui non collabora con chi vede il Sindacato in maniera diversa dalla sua idea politica e confederale di Sindacato, che lui non dialoga con chi lo critica e lo "attacca" oltre a porgli dei problemi legali e, infine, loro hanno i numeri e gli altri no per cui decidono loro.

Sinceramente non ci riconosciamo con quanto ci è addebitato anche perché nessuno, nonostante i nostri numerosi inviti, ci ha mai incontrato per verificare se c'era la possibilità di ricucire i rapporti e capire se ci sono differenze, quali sono e superarle: è stato preferito un "isolamento preventivo" piuttosto che un confronto serio dove tutti si sarebbero dovuti mettere in discussione.

**È vero, siamo Autonomi, quindi non abbiamo un'idea sindacale di "confederalità". Eppure anche la Fiba è autonoma ed è a quel tavolo, ma fino a due anni fa era emarginata e fuori da tutte le trattative, permettendosi di fare critiche su tutto ed attaccare tutti. Eppure oggi è lì, inserita dentro a forza proprio dalla Fiba, forse gli ha fatto comodo?**

Le nostre critiche sono fatte in un'ottica costruttiva dato che vanno a confermare i problemi che loro stessi addebitano all'Azienda, come il progetto Hermes e la Formazione (fra l'altro noi non abbiamo firmato accordi su tali questioni, ma Fiba sì). Il CIA è condivisibile nella parte sociale, lo abbiamo sempre detto e scritto. **Nella parte normativa manca di molte risposte ed oggi, con la ristrutturazione, lo stiamo vedendo in maniera chiara.**

Il Segretario Regionale Fiba si è dimenticato di dire che i problemi legali che ha sono in un'altra Azienda al di fuori di Findomestic. Inoltre, si è posto con la logica dei numeri proprio come fa Findomestic nei confronti dei Sindacati: **io sono tanti, io comando!** Sinceramente da uno che è Sindacalista di professione ci aspettavamo qualcosa di meglio e diverso. La forza del Sindacato, oltre che nei numeri, sta anche nelle idee e nelle proposte che, per adesso, da parte loro noi non le abbiamo capite, non sappiamo se i lavoratori sì, comunque **FALCRI-SILCEA** sono pronte a condividere le proprie per costruire qualcosa di importante per i dipendenti di Findomestic.

Ci piacerebbe, però, sapere se i colleghi degli altri Sindacati (FABI e Fisac/CGIL), che non si sono espressi in merito alla divisione sindacale, se sono pienamente d'accordo con la posizione espressa per tutti loro dalla Fiba/CISL.

Infine, dispiace vedere come si è teso più a sottolineare le differenze piuttosto che esaltare i punti che ci uniscono. Le differenze dovrebbero essere un valore aggiunto in un contesto democratico che tende allo stesso risultato, invece sembrano diventate una barriera che serve a emarginare piuttosto che costruire, impedendo la possibilità di avere un'idea od un'opinione diversa pena l'esclusione. Forse i lavoratori si aspettavano qualcosa di diverso che non la conferma di una divisione...

Le Segreterie Aziendali  
**FALCRI - SILCEA**